



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 236 del 30/12/2014

OGGETTO: Realizzazione di un canile sanitario di proprietà dell'Ente. Indirizzo.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, con inizio alle ore -----:, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

Premesso:

che la Legge 14 agosto 1991, n. 281 "*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*", al comma 1 dell'art. 4, come sostituito dall'art. 829 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che i Comuni provvedono alla costruzione di rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale;

che la Legge Regionale 3 aprile 1995, n. 12 "*Interventi tutela animali d'affezione e prevenzione randagismo*", come integrata dalla L.R. 09.08.2006, n. 26 "*Interventi in materia sanitaria*" e da ultimo dalla Legge Regionale 25.02.2010, n. 4 "*Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali*", stabilisce che i Comuni, singoli o associati, devono disporre di un proprio canile sanitario in cui accogliere i cani vaganti catturati sul territorio di riferimento, al fine di anagrafarli a mezzo inserimento di apposito microchip e sottoporli a sterilizzazione chirurgica;

che, non disponendo questo Ente di un proprio canile sanitario, ha fruito sino alla data del 06.02.2014, in ragione di una apposita convenzione, del quartiere sanitario del canile comunale di Putignano, sito in C.da Pezza di Spacco;

che, di seguito alla chiusura della sopracitata struttura sita nel limitrofo comune di Putignano, la ASL, con nota a firma del Direttore SIAV "A" – Ambito Sud – Putignano, dott. Mario Mattoni, ha sospeso, in tutti i Comuni già utilizzatori della stessa, il servizio di accalappiamento di *cani vaganti*, chiedendo, nel contempo, ad ogni Amministrazione interessata di dotarsi, nel rispetto della vigente normativa di settore, di un proprio canile sanitario;

Atteso che tale problematica e lo stato di grave pregiudizio che ciò comporta sono stati oggetto di confronto tra il Settore III dell'Ente, competente per materia, ed il dott. Mattoni, direttore SIAV della ASL di Bari – Area Sud – di Putignano, che hanno concordato, a mente delle vigenti disposizioni legislative, sulla inderogabile necessità per Castellana di dotarsi di un proprio canile sanitario, anche al fine di ottenere, da parte della ASL, il ripristino, sul territorio, del servizio di cattura dei cani randagi e di meglio gestire il passaggio degli stessi nel canile rifugio, ovvero, la reimmissione sul territorio, così come previsto dalla L.R. 26 luglio 2006, art. 2, comma 1, lett. b.;

ritenuto, quindi, al fine di poter dare regolare adempimento alle funzioni ed ai compiti posti in capo agli enti locali dalle leggi statali e regionali, in tema di interventi per la tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo, di procedere alla individuazione di un sito idoneo per la realizzazione di un canile sanitario di proprietà dell'Ente;

tenuto conto, all'esito dei sopralluoghi condotti dal responsabile del Settore III, dal personale dell'UTC, unitamente all'Assessore delegato e al dott. Mattoni, direttore SIAV della ASL di Bari – Area Sud – di Putignano, che l'immobile di proprietà dell'Ente, denominato "*Scuola Rurale di Castiglione*", allo stato non più utilizzato, presenta, realizzati alcuni lavori di adeguamento, le caratteristiche più idonee per essere adibito a canile sanitario;

Osservato che il canile sanitario ad attuarsi dovrà essere realizzato ed attrezzato in modo da assicurare il rispetto delle norme igieniche previste per i concentramenti di animali, nonché per consentire l'espletamento di tutti gli adempimenti sanitari, secondo i sottoriportati criteri di cui alla DGR 28.12.1995, n. 6082:

- dovrà essere costituito da box agevolmente lavabili e disinfettabili, in modo da garantire la massima igiene, da posizionarsi nella pertinenza esterna dell'immobile, dopo averla resa accessibile a mezzo del taglio di rovi, erbacce e sterpaglie allo stato esistenti;
- i materiali usati per la fabbricazione dei box non devono essere nocivi per gli animali;
- i box devono essere progettati in modo da impedire agli animali di ferirsi;

- le dimensioni dei box devono essere tali da permettere le fondamentali libertà di movimento agli animali ospitati, essere dotati di pedana isolante e di adeguati contenitori di cibo ed acqua e devono avere la seguente superficie minima:
 - box singolo mq. 4 (di cui mq. 2 di sup. chiusa e mq. 2 di sup. scoperta x m. 2 di altezza)
 - box doppio mq. 5 (di cui mq. 2 di sp. Chiusa e mq. 3 di sup. scoperta x 2 mt di altezza)
 - box triplo mq. 6 (di cui mq. 3 di sup. chiusa e mq. 3 di superficie scoperta x m. 2 di altezza)
- dovrà essere individuato, sentita la ASL, un numero di box da riservare esclusivamente alla custodia di animali sottoposti a misura di Polizia Veterinaria e/o quarantenarie;
- tra gli ambienti che compongono l'immobile, già dotato di servizi igienici, dovrà essere individuato un locale da attrezzarsi ad uso sanitario, per gli interventi veterinari, con armadio per detersivi e disinfettanti ed un altro da destinare a deposito e preparazione degli alimenti;
- la proprietà dovrà essere debitamente recitata al fine di evitare l'ingresso di estranei;

dato atto che, nelle more della realizzazione del canile sanitario di proprietà, sussistendo la necessità di adottare provvedimenti urgenti di tutela della pubblica e privata incolumità, per riportare il fenomeno del randagismo in termini di sostenibilità sociale e garantire, nel contempo, i livelli essenziali di tutela e benessere degli animali, questo Ente:

- ha sottoscritto in data 08.07.2014 convenzione n. prot. 10578 con il Comune di Locorotondo per l'utilizzo di numero due box del quartiere sanitario del canile di proprietà dello stesso Comune;
- ha ottenuto, in virtù della possibilità di utilizzo del quartiere sanitario del canile di proprietà del Comune di Locorotondo, il ripristino, sul territorio, del servizio di cattura dei cani vaganti;
- ha adottato, in data 09.10.2014, specifica Ordinanza Sindacale disponendo che i cani randagi vaganti catturati sul territorio comunale, dopo lo stazionamento nei box sanitari di cui questo Ente dispone presso il canile del Comune di Locorotondo, microcippati e sterilizzati a cura del Servizio Veterinario della ASL, siano reimmessi sul territorio di provenienza, con esclusione di quelli ritenuti dallo stesso Servizio Veterinario aggressivi e pericolosi per la pubblica e privata incolumità e di quelli coinvolti in precedenti episodi di aggressione o di comprovata pericolosità;
- ha attuato un accurato monitoraggio del territorio, avviando, così come previsto dall'art. 4 della Legge 14 agosto 1991, n. 281 - *Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - "un piano di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione"*;
- ha adottato specifiche linee guida recanti termini, condizioni, modalità e concessione di incentivi in favore di privati cittadini e/o associazioni animaliste che adottano cani randagi di proprietà di questo Ente, ritrovati sul territorio e/o già ospitati presso i canili convenzionati;

ritenuto, allo scopo di viepiù rafforzare l'azione di prevenzione del fenomeno del randagismo fin qui posta in essere da questo Ente, di fornire al Responsabile del Settore III dell'Ente indirizzi utili per la realizzazione di un canile sanitario di proprietà dell'Ente;

vista la vigente normativa nazionale e regionale in materia;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore III, Maria Teresa Impedovo, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

visto il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore IV, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

visto lo statuto comunale;

visto il D.Lgs. 267/2000;

a voti unanimi, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1 di dare atto della inderogabile necessità di dotare l'Ente di un canile sanitario di proprietà;

2 di individuare quale struttura idonea da adibire a canile sanitario l'immobile di proprietà dell'Ente, denominato "Scuola Rurale di Castiglione", allo stato non più utilizzato;

3 di fornire al Responsabile del Settore III dell'Ente i sottoriportati indirizzi per l'adeguamento dell'immobile sopracitato, in coerenza con i criteri di cui alla DGR 28.12.1995, n. 6082, stabilendo che il realizzando canile sanitario:

- dovrà essere costituito da box agevolmente lavabili e disinfettabili, in modo da garantire la massima igiene, da posizionarsi nella pertinenza esterna dell'immobile, dopo averla resa accessibile a mezzo del taglio di rovi, erbacce e sterpaglie allo stato esistenti;
- i materiali usati per la fabbricazione dei box non devono essere nocivi per gli animali;
- i box devono essere progettati in modo da impedire agli animali di ferirsi;
- le dimensioni dei box devono essere tali da permettere le fondamentali libertà di movimento agli animali ospitati, essere dotati di pedana isolante e di adeguati contenitori di cibo ed acqua e devono avere la seguente superficie minima:
 - box singolo mq. 4 (di cui mq. 2 di sup. chiusa e mq. 2 di sup. scoperta x m. 2 di altezza)
 - box doppio mq. 5 (di cui mq. 2 di sp. Chiusa e mq. 3 di sup. scoperta x 2 mt di altezza)
 - box triplo mq. 6 (di cui mq. 3 di sup. chiusa e mq. 3 di superficie scoperta x m. 2 di altezza)
- dovrà essere individuato un numero di box da riservare esclusivamente alla custodia di animali sottoposti a misura di Polizia Veterinaria e/o quarantenarie;
- tra gli ambienti che compongono l'immobile, già dotato di servizi igienici, dovrà essere individuato un locale da attrezzarsi ad uso sanitario, per gli interventi veterinari, con armadio per detersivi e disinfettanti ed un altro da destinare a deposito e preparazione degli alimenti;
- la proprietà dovrà essere debitamente recitata al fine di evitare l'ingresso di estranei;

4. di demandare al Responsabile del Settore III, competente per materia, ogni conseguente adempimento gestionale, ivi compreso il raccordo con l'UTC per la parte afferente i lavori di adeguamento dell'immobile individuato e con il Servizio Veterinario della ASL di Putignano per l'ottenimento dei preventivi pareri di competenza dello stesso, a valere i lavori di adeguamento a realizzarsi;

5 di indicare al 31 dicembre 2015 la data ultima per il completamento dei necessari lavori di adeguamento dell'immobile sopra detto, dando atto che il presente costituisce obiettivo dell'Ente per l'anno 2015 assegnato al Responsabile del Settore III dell'Ente.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 23/12/2014

Il Responsabile del Settore

f.to Maria Teresa Impedovo

Parere di regolarità contabile: favorevole, fermo restante che l'effettiva compatibilità della spesa con i vincoli di finanza pubblica e le risorse disponibili potrà verificarsi in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017, successivamente all'approvazione della Legge di stabilità 2015.

Castellana Grotte, 29/12/2014

Il responsabile del Settore

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 47

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 22/01/2015 al 06/02/2015.

Castellana Grotte, 22/01/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.f. f.to sig.ra Beatrice Di Carlo

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno /02/2015 in quanto:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - x decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, /02/2015

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia